

### CHI È IL PAZIENTE **INNOVATORE?**

### **ESPERIENZE A CONFRONTO**

Risultati del workshop organizzato da Fightthestroke in occasione dell'evento **TEDMED LIVE 2018** del 30 novembre in collaborazione con Sanofi Genzyme e il supporto di Polifactory Politecnico di Milano









In occasione dell'evento **TEDMED LIVE 2018** è stato proposto a tutti i partecipanti un **esercizio sperimentale collettivo** per condividere considerazioni ed esperienze relative alla figura del **Paziente Innovatore**.

Perché? Perché siamo tutti **pazienti** o magari lo saremo e nella partita della salute, **siamo tutti in gioco**. Tutti siamo parte di un **processo di cura condiviso** e possiamo contribuire al suo sviluppo.

Il workshop prende spunto dall'iniziativa MakeToCare (www.maketocare.it) e dall'attività di ricerca ad essa correlata sviluppata da Polifactory (makerspace del Politecnico di Milano) con il supporto e il contributo di Sanofi Genzyme.

MakeToCare ha l'obiettivo di analizzare quello che è stato definito ecosistema dell'innovazione in ambito healthcare, formato da soggetti e soluzioni innovative che risolvono o migliorano, a partire spesso da un bisogno personale, la vita di persone affette da patologie e disabilità.

L'attività di ricerca ha prodotto un **primo report** all'interno del quale il **Paziente Innovatore** "rappresenta l'ultimo stadio evolutivo di un percorso che ha portato i pazienti (da considerare anche in qualità di individui, utenti-cittadini e consumatori) ad accrescere la propria autorevolezza e il proprio ruolo in qualità di **portatori di nuove soluzioni di prodotto-servizio** nel campo dell'healthcare"

Approfondimenti e informazioni relative all'iniziativa MakeToCare sono disponibili su www.maketocare.it o sulla pagina Facebook MaketoCare.

Il primo report *MakeToCare. Un ecosistema di attori e soluzioni user-centered per l'innovazione in ambito healthcare* è scaricabile all'indirizzo <u>www.polifactory.polimi.it/mtc</u> o <u>www.maketocare.it/report</u>

### I RISULTATI

Di seguito sono riportati i risultati dell'esercizio collettivo svolto: volutamente **non sono stati editti o rielaborati** e sono quindi presentati nella forma originaria.

I dati della **prima parte** sono relativi all'esercizio **svolto in gruppo**, quelli della **seconda parte** (restituiti in forma aggregata) sono invece relativi all'esercizio **svolto individualmente** da tutti i partecipanti.

Per contattare il team di ricerca, porre un quesito, segnalare un caso di **paziente innovatore** o proporre tu stesso una **soluzione innovativa** (che nasce dal basso) in ambito healthcare, è possibile inviare una mail a:

maketocare@maketocare.it

### Chi è il Paziente Innovatore? 1a parte

30 Nov 2018

Poll results

### **Table of contents**

- Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha?
- Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?
- Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti?



## Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (1/9)

- È una persona che cerca soluzioni a un bisogno con creatività in modo indipendente
- È colui che vive un esperienza direttamente o indirettamente ed è capace di trarre un consiglio per una terapia specifica o un qualsiasi strumeto che possa essere migliorativo. Ed é colui che riesce
- a vedere anche gli aspetto correlato indiretti. In oltre sfrutta la propria esperienza per trarre le competenze e metterle a disposizione degli altri pazienti
- Il paziente innovatore è un paziente o un caregiver Che ha una forte motivazione a cercare soluzioni ad un problema che lo riguarda per il quale non ha trovato

## Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (2/9)

risposte soddisfacenti. La sua partecipazione talvolta viene percepita come scomoda da parte del suo interlocutore (medico, ok terapista, insegnante etc)

 Paziente e/o caregiver che partecipa attivamente al proprio percorso di cura, trova una soluzione al proprio problema e la condivide con altri pazienti. Chiunque ha un atteggiamento proattivo nei confronti della disabilità sua o di chi ha cura. Saper riconoscere la necessità di un cbiamento x la propria disabilità

 Colui che riesce a trivare il bisogno ed indivua una soluzione personale che possa diventare collettiva. Le competenze motivazionali ed il



## Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (3/9)

- pragmatismo; concretizzare un'idea e sapersi relazionare
- Apertura mentale. Pro attività.
   Volontà di risolvere non solo il proprio problema ma anche quello di altri. Condividere l'idea, un progetto o una soluzione integrale. Positività, reazione e voglia di cambiamento. Competenze: capacità di trovare le persone giuste
- che possono aiutarti. Chi è: paziente stesso (di qualsiasi età), caregiver
- Il paziente innovatore è una persona che adatta le proprie esigenze alla realtà che lo circonda in maniera autentica nelle intenzioni. Non deve necessariamente possedere delle competenze.
   Deve saper osservare la realtà in cui vive. È



## Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (4/9)

un paziente resiliente e creativo che vuole cambiare la propria condizione.

• È una persona interessata - direttamente o indirettamente (Es familiare) - da una patologia o in generale ha esperienza di problema di salute e che, non trovando soluzioni al suo problema, tenta una strada nuova, personale,

innovativa. Competenze:
pensiero innovativo, laterale,
prospettico, inoltre conosce o
si informa bene sul problema
da risolvere, è orientata al
risultato, sa integrare
competenze ed esperienze
eterogenee, determinata

 Persona propositiva non passiva, che non subisce un evento ma reascisce facendo un passo avanti

### Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (5/9)

- rispetto alle proposte terapeutiche .non ha competenze specifiche ma la volontà di elaborarle e
- Paziente o famigliare che a fronte di un suo bisogno cerca delle soluzioni e le condivide, rendendole fruibili a tutti. potrebbe non avere competenze specifiche ma ha spirito di iniziativa, flessibilità e creatività.
- Per noi il paziente innovatore è una persona che, a partire dalla propria esperienza personale caratterizzata da un evento traumatico e/o di malattia, fornisce un contributo alla messa a punto di strumenti che migliorano la qualità di vita del suo contesto di vita e di altre persone con esperienze simili. Più che competenze



### Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (6/9)

per noi il paziente innovatore ha la capacità di passare da uno stato passivo a uno attivo.

 Una persona che, vicina ad un problema o vivendo una difficoltà, si rende in alcuni casi promotore di un miglioramento terapeutico o, più facilmente, raccoglie attorno a sé, facendosi mediatore, un team di persone competenti così da favorire il dialogo e la collaborazione.

- ingegnerepaziente: usa il suo ingegno per migliorare la sua condizione di vita o quella di altri
- Una persona che cerca soluzioni proattive per affrontare bisogni che individua nella sua quotidianità. Una persona che non si

## Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (7/9)

- ferma di fronte agli ostacoli. Può avere competenze varie ma sicuramente è creativo e ha uno spirito di iniziativa.
- Qualcuno che ha sperimentato direttamente i indirettamente una malattia debilitante, rilevando la disparità tra ambiente e individuo. Non sono necessarie competenze, ma le idee che vogliono risolvere questo divario
- Il paziente innovatore é colui che vive un problema di salute o in prima persona o da vicino. É un individuo con la capacitá di analizzare la propria condizione, capacitá critica e creativitá. Cerca pro attivamente una soluzione ad una condizione di disagio
- Il paziente innovatore è una persona che in base alle proprie fragilità si mette

### Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (8/9)

in gioco per trovare una soluzione personalizzata. Le sue competenze personali sono basate sulla sua esperienza, per colmare qualcosa che manca. Può essere chiunque, senza particolari competenze, che si può rivolgere ad esperti per unire l'esperienza personale con le basi scientifiche.

Persona con un bisogno con

un pensiero laterale rispetto a un problema. Adatta soluzioni esistenti al proprio problema o ne trova nuove. La competenza principale è quella di fare rete attorno al bisogno collegando competenze necessarie alla soluzione.

 È colui che partendo da una situazione personale propone delle soluzioni empiriche atte a migliorare là propria



### Sulla base della tua esperienza, delle tue conoscenze e delle informazioni cha hai appena acquisito, come definiresti il Paziente Innovatore? Chi è? Che competenze ha? (9/9)

condizione e quella di altri soggetti in condizioni simili. Non ha necessariamente delle competenze specifiche ma può creare una rete che coninvolge specialisti nei diversi ambiti utili a sviluppare il progetto.

 Il paziente innovatore agisce per ridurre il mismatch rispetto all'ambiente usando la tecnologia (e non solo) per migliorare la reazione tra le persone. Il paziente è il miglior esperto delle proprie condizioni: usa la competenza sulla propria patologia, sulla propria esperienza, sulla propria necessità e sulla propria quotidianità per trovare risposte ai propri problemi.

Test

# Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

- Papà, insegnante di sostegno: tecnologia a basso costo, con software opensource per disturbo di apprendimento.
   Paziente: protesi di coscia tatuata Insegnante: sviluppo di software os con preselezione di programmi per disabilità
- Una paziente affetta da SD
   Parkinson presentava difficoltà di relazione e
   confronti tra pari rispetto alla

- sua condizione, ha fondato una associazione x pazienti donne affette x ascolto idee e tempo libero...lavori di gruppo ragazzi per progettare dispositivo x visore x ciechi
- applicazione per paziente temporaneamente afoni (ma non solo), per comunicare in modo semplice tramite icone
   chiodo infilato in un tagliere per riuscire

# Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

- a tagliare oggetti con una mano sola
- Uno strumento digitale per raccogliere anamnesi e storia terapeutica convisibile tra paziente e medico (piu efficace del fse)
- Sì, conosciamo pazienti innovatori. Essi sono genitori e persone con disabilita che nel momento della difficoltà adattano strumenti

convenzionali di vita
quotidiana alle proprie
necessità. Alcuni esempi
possono essere le forbici per
mancini, l'utilizzo di giocattoli
riadattati alle esigenze dei
propri bambini e un polsino da
tennista come metodo per
persone con disabilità agli arti
superiori in modo da poter
scrivere.

• Si. Francesca e Roberto hanno

# Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia? (3/8)

0 2 3

ideato il progetto mirrorable

- Si, genitori che hanno trovato con l'aiuto di educatore modalità di integrazione dei ragazzi in classi scolastiche mediante servizi o tecnologie.
   Alcuni facilitatori della mano plegica ad elevata personalizzazione
- Sí, Coppia con una bambina affetta da emiplagia: hanno creato una

felpa che attraverso un magnete può tirar sú la cerniera con una sola mano ed anche facilita l'inserimento delle braccia nelle maniche Un tavolino per carrozzina prodotto insieme ad H-ability, più stretto, si attacca ai braccioli, ed é pieghevole e portatile. Un pantalone che può essere tolto facilmente senza la rimozione del tutore.

(4/8)

### Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

- Francesca e Roberto, attorno al piccolo Mario, divenuti fulcro di una rete che associa famiglie e specialisti per migliorare in vari ambiti la vita del loro figlio e di coloro che hanno la stessa difficoltà.
- Siamo nella fila giusta. Qui tra noi c'è chi ha sviluppato easy em. Si tratta di una felpa che può essere chiusa con l'utilizzo di una

- mano sola. È nata dall'esigenza di poter risolvere il problema di una figlia che per una disabilità non era in grado di utilizzare entrambe le mani.
- Si. È mamma di una bimba emiilegica ed ha progettato un tutore sulle esigenze specifiche della figlia. Come genitori di bambini emiplegici ci siamo trovati in diverse

(5/8)

### Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

situazioni in cui abbiamo trovato piccole strategie per migliorare la quotidianità (modifiche alla bici ecc.)

- Si, li conosciamo. Francesca e roberto. Riabilitazione come gioco e non come terapia o obbligo, in casa e attivando un circolo virtuoso di imitazione tra i pazienti.
- Si. Paziente affetto da disturbi gastrici ha trovato

un modo di potenziare la terapia progettando da solo la dieta. Si, sulla gestione della glicemia nel diabete e nella dieta.

 Si, un padre di un bambino disabile. Ha creato baskin, un'associazione sportiva in cui vi sono squadre composte da giocatori sia sani sia con diverse patologie dalla gravitá diverse. Regole adattate

# Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

- Purtroppo no. Il paziente innovatore ha come presupposto una esperienza diretta sulla propria pelle o quella di un proprio caro. Il nostro gruppo non ha sperimentato ciò, quindi non ha grandi idee. Questo progetto potrebbe essere una sensibilizzazione per coloro che stanno intorno al paziente per diventare
- innovatori, in altre parole rendere le persone predisposte ad agire anche se non direttamente affette.
- Sì, un paziente innovatore che ha evitato una seconda operazione ortopedica dall'esito incerto e una cura troppo invasiva (per un'ernia), mettendo a punto un proprio metodo fisioterapico per sé.
- Sì. Genitori di Mario. Soluzioni:

(7/8)

### Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia?

0 2 3

e condivisione. Piattaforme sw, oltre a community Facebook
Oltre a online (Es. Stotytelling, confronto, esercizi, stimolo,...)
anche off-line, es tramite eventi sul territorio. Anche con supporto tramite App. Es consigli, esercizi, ricette, diario condiviso, esercizi, monitoraggio

- community, network di persone

   Si. Un genitore che ha
  e condivisione. Piattaforme sw,
  oltre a community Facebook
  Oltre a online (Es. Stotytelling,
  posizione del piede stesso.
  - Si, hanno pensato di realizzare un coltello elettrico con spazio d'impugnatura aumentato, ma utilizzabile come una posata normale per ovviare alla disabilità.
  - Sono un paziente che cerca ogni giorno

### Conosci un Paziente Innovatore? Se sì, chi è e cosa ha fatto? Se non lo conosci, hai mai pensato tu a una soluzione che potesse in qualche modo migliorare la vita di persone affette da un disturbo o patologia? (8/8)

0 2 3

con il proprio lavoro di trovare soluzioni innovative per migliorare la vita di persone affette da una patologia.

- No. Una delle soluzioni
   potrebbe essere alimentare
   consapevolezza anche
   attraverso attraverso la
   tecnologia
- Francesca e Roberto di Fight
   The Stroke. Monica e
   Valter di Easy-em. Fabio e

Roberta per il tutore.

 Il paziente innovatore crea le condizioni di risorse, conoscenze e mezzi per soddisfare esigenze che non hanno ancora trovato risposta nel sistema sanitario corrente.

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (1/8)

- Scrittura progetto,
   coinvolgimento ambito studio
   universitario e Lakers
   crowdfunding e people raising
   attorno al progetto.
   Comunicazione e condivisione.
- Innanzitutto si parte
   informandosi da fonti sicure e
   specializzate
   (medico/associazioni di
   categoria) per capire la
   fattibilità e i costi, poi si
   cercherebbe Roma

- istituzioni a cui rivolgersi e raccolta fondi
- Basarsi inizialmente sulla
   propria conoscenza e su quella
   dei propri amici e famigliari;
   fondazione, associazione dei
   pazienti per ricevere un
   supporto economico; centro di
   ricerca per lo sviluppo l'idea
   (poli universitari, istituti);
   incubatori; azienda
   farmaceutica
- Chiarirei l'obbiettivo. Mi

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (2/8)

chiederei cosa fare per realizzarlo. E per realizzarlo avrò bisogno di trovare le persone che mi consentano di conseguirlo.

 Giovani e Web. Capito il problema e il bisogno, è necessario delineare le risorse utili all'idea, qui sono necessari gli esperti con cui si sta già collaborando come medici e operatori sanitari.
 Successivamente lo strumento più utile è il web
che è rapido e ampio. Una
volto raccolto i fondi tramite
rete e crowdfunding si dà in
mano a giovani professionisti il
progetto

 L'ideale sarebbe quello di rivolgersi ad un'azienda in grado di poter sviluppare l'idea.
 Questa però è un'arma a doppio taglio poiché spesso chi ha avuto l'idea, che nasce dall'esigenza concreta

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (3/8)

di risolvere un problema, rischia di essere messo in disparte dal progetto.

- Associazioni, gruppi di pazienti,
   aziende competenti che
   sviluppano idee, enti
   universitari o di ricerca con già
   esperienza nel settore.
   Associazioni di design inclusivo.
- Mi rivolgerei a un polo universitario concentrandomi su laureandi o tesisti in modo

da sfruttare competenze specifiche, risorse per un prototipo e tempo a costi minimi.

 Fare rete é sicuramente importante, per trovare altre persone con la stessa necessità. Trovare altri che possano capire la problematica, anche che viva lo stesso problema. Altri gruppi di riferimento,

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (4/8)

che fanno sperimentazione. I social media possono aiutare nell'incontrare altre realtà e persone, come gruppi facebook.

- Cercherei di fare rete x
   sviluppare il progetto trovare
   un esperto x realizzare l'idea,
   sensibilizzare la popolazioe x
   trovare fondi
- Farei una prima ricerca per vedere se esiste già sul mercato. Poi mi

rivolgerei a medici, tecnici, università, associazioni, e persone con con le medesime problematiche (possibilmente facoltose), investitori, ufficio brevetti al fine di realizzare l'innovazione

 Per la progettazione: un designer di prodotto Per la gestione tecnica, amministrativa e economica: fondazioni, associazioni oppure

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (5/8)

crowdfunding - oppure le industrie Per la comunicazione: social network

 Ci rivolgeremmo in primis all'associazione di rifermento della nostra patologia per presentare il progetto e avere un feedback. Poi sentiremmo gruppi di ricerca universitari per ricerca e sviluppo. Ci rivolgeremmo a piattaforme di crowdfunding per il finanziamento. Da ultimo contatteremmo anche aziende di settore (ausili, app etc).

- Cercherei di rivolgermi ad imprenditori, enti che già si occupano della realizzazione di questa tipologia di presidi e proporrei la mia idea. Inoltre sarei disposto a modifiche della mia idea di base, per renderla più efficace e d'interesse.
- Pensiamo che il confronto con persone aventi

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (6/8)

esperienze simili e competenze differenti possa essere un punto di partenza. In seguito si potrebbe partecipare ad eventi, cercando di capire la fattibilità del nostro progetto e ricercando anche contatti per realizzarlo sia in termini ingegneristici sia in termini di sostenibilità economica.

 Risorse: Sponsor di varia natura pubblico-private, Crowdfunding, Reti, Associazionismo, Bandi di ricerca di natura pubblica o privata Capacità: Reperimento informazioni, Associazionismo Tempo: per tramite dell'associazione

- Oltre a chiedere a Francesca come si fa, andremmo a cercare le competenze necessarie a sviluppare il progetto, ad esempio aziende, ricercatori, fondazioni
- Ci rivolgeremmo a persone

### Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (7/8)

che riteniamo competenti, ad associazioni specifiche della patologia, a start up o realizeremmo crowd funding per dare vita alle nostre idee.

- Ci rivolgeremmo ad un istituto universitario per un progetto di ricerca o ad un'azienda specializzata nel campo in cui si è avuta l'idea.
- Mi rivolgersi a player diversi con competenze:
   Aziende, associazioni,

community dedicate sul problema e/o sulla soluzione Importante integrare diverse competenze ed esperienze e fare sistema.

- Associazioni di pazienti, al network (anche digitale) di contatti e conoscenze personali, alle aziende (farmaceutiche)
- Cercherei altre persone che hanno lo stesso problema per trovare

Se fossi un paziente innovatore con un'idea ma non avessi le capacità/il tempo/le risorse per svilupparla e realizzarla...cosa faresti? A chi ti rivolgeresti? (8/8)



le risorse necessarie e rivolgermi a team di esperti

### Chi è il Paziente Innovatore? 2a parte

30 Nov 2018

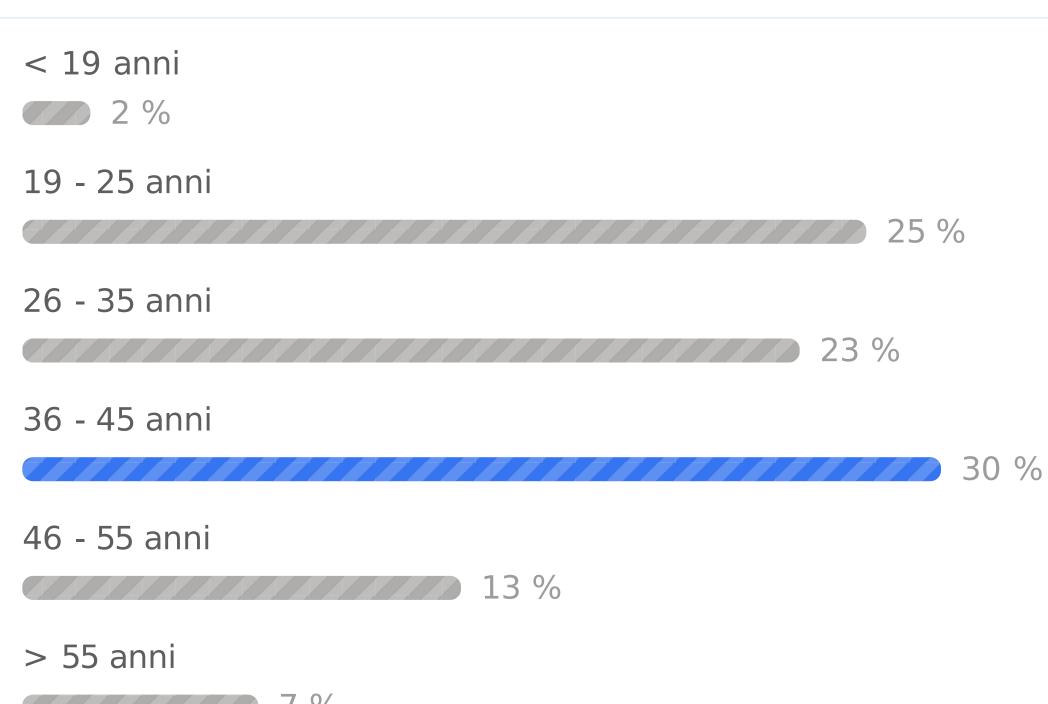
Poll results

### **Table of contents**

- Appartieni alla seguente fascia di età
- Partecipi a questo workshop in qualità di:
- "Per innescare e supportare processi di innovazione dal basso (sviluppata da pazienti) è importante la possibilità di relazionarsi e scambiare opinioni con altri pazienti con cui si condivide un eventuale disturbo/patologia
- "Ciascun cittadino può contribuire, attraverso un approccio attivo, al miglioramento degli attuali sistemi di cura
- Quale delle seguenti azioni ritieni sia più utile per supportare lo sviluppo di soluzioni dal basso in ambito healthcare?

### Appartieni alla seguente fascia di età





### Partecipi a questo workshop in qualità di:



medico 12 % professionista in ambito medicale paziente/caregiver/rappresentante di una associazione di pazienti 30 % giornalista/blogger 3 % altro 37 % "Per innescare e supportare processi di innovazione dal basso (sviluppata da pazienti) è importante la possibilità di relazionarsi e scambiare opinioni con altri pazienti con cui si condivide un eventuale disturbo/patologia (1/2)



Sono molto d'accordo

66 %

Sono d'accordo

31 %

Non so

3 %

Sono in disaccordo

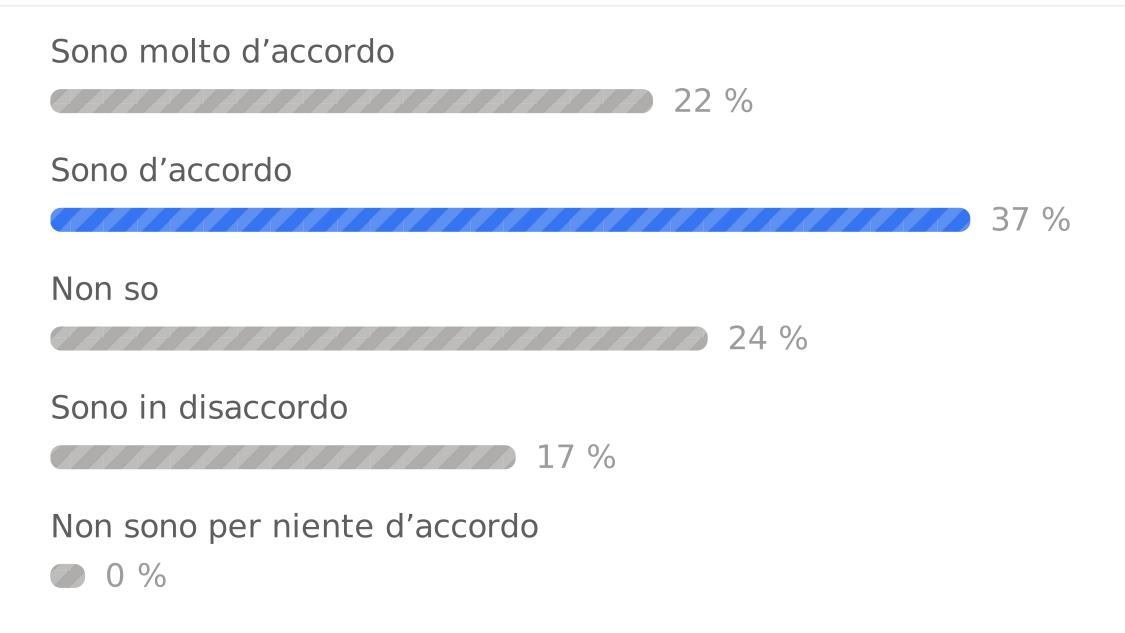
"Per innescare e supportare processi di innovazione dal basso (sviluppata da pazienti) è importante la possibilità di relazionarsi e scambiare opinioni con altri pazienti con cui si condivide un eventuale disturbo/patologia (2/2)



Non sono per niente d'accordo











Attività di co-design

19

Tavoli di lavoro multidisciplinari

76 %

Divulgazione da parte delle associazioni pazienti

25 %

Programmi di supporto tecnico-normativo

7 %

Programmi di finanziamento





Coinvolgimento delle istituzioni